



Senato  
Accademico

Seduta del

19 SET. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **19 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0070773 del 14 settembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota prot. n. 0071796 del 19 settembre 2017:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta, prof.ssa Tiziana Pascucci, il Consigliere: prof. Antonello Biagini.

**Assenti giustificati:** prof. Enrico Elio Del Prato.

**Assenti:** il Rappresentanti degli studenti Francesco Mosca.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....

M. L.



Senato  
Accademico

Seduta del

1 SET. 2017

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

supporto alla Ricerca  
Trasferimenti Tecnologici - ASURTT  
Ufficio Funzionamento e Progetti  
Settore Coordinamento e Centri Interuniversitari  
Il Capo dell'Ufficio  
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

supporto alla Ricerca  
Trasferimenti Tecnologici - ASURTT  
Ufficio Funzionamento e Progetti  
Il Capo dell'Ufficio  
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

supporto alla Ricerca  
Trasferimenti Tecnologici - ASURTT  
Il Capo dell'Ufficio  
Dott.ssa Antonella Cammisa

## RINNOVO CONVENZIONE QUADRO INFN-SAPIENZA

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Premesso che il 13 giugno 2017 è scaduta la Convenzione Quadro, di durata quinquennale, tra Sapienza e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con deliberazioni n. 249/12 del 15.5.2012 e n. 123/12 del 22.5.2012, il Direttore del Dipartimento di Fisica, con nota del 20.6.2017, ha trasmesso una dettagliata ed esaustiva relazione scientifica sulle attività svolte nell'ambito della Convenzione stessa proponendone il rinnovo (ex art. 9, comma 1 dell'atto in argomento) nei medesimi contenuti e termini.

In particolare, INFN e Sapienza riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca e di formazione al fine di una migliore realizzazione degli scopi istituzionali. Le Parti, pertanto, attraverso la stipula di successive Convenzioni operative o di accordi specifici da definire tra INFN e Centri di Spesa della Sapienza e secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, intendono collaborare in ordine alla:

- definizione di forme stabili di collaborazione e di sinergia per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca dell'INFN presso Sapienza secondo quanto eventualmente previsto nelle successive convenzioni operative;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- disciplina della permanenza all'interno delle sedi delle Parti del personale INFN e Sapienza;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca INFN presso Sapienza e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso l'INFN;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di laurea e di dottorato con il coinvolgimento dei ricercatori INFN e con l'assegnazione di borse di studio.

Le Convenzioni operative regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per il perseguimento delle finalità congiunte Sapienza-INFN, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi utilizzati, l'apporto materiale fornito, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, i rimborsi e i contributi corrisposti ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria, nonché



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Seduta del

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA  
9 SET. 2017  
Dott. Massimo Bartoletti

l'accesso del personale di una delle due Parti presso la sede dell'altra a condizione di parità.

La Convenzione Quadro prevede che le successive convenzioni operative siano sottoscritte, per quanto riguarda l'INFN, dal Direttore della Struttura interessata e dal Direttore Generale dell'Istituto e, per quanto riguarda l'Università, dal Direttore del Dipartimento interessato e dal Direttore Generale dell'Università.

La Convenzione quadro avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti. Lo scioglimento dalla Convenzione quadro non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi Atti.

Allegati parte integrante: convenzione quadro;  
relazione sulle attività svolte nel quinquennio 2012-2017

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA  
Aree di Apporto alla Ricerca  
e al Progetto Tecnologico - ASuRTT  
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA  
Aree di Apporto alla Ricerca  
e al Progetto Tecnologico - ASuRTT  
Dott. Antonella Cammisa



Senato  
Accademico

Seduta del

19 SET. 2017

.....O M I S S I S.....

**DELIBERAZIONE N. 238/17**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- Letta la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Esaminato il testo della convenzione quadro sottoscritta il 14.6.2012 con l'Istituto Italiano di Fisica Nucleare (INFN);
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi raggiunti nell'ambito delle attività previste dalla convenzione in argomento;
- Considerata la mancanza di oneri diretti e/o indiretti derivanti dall'atto in parola;
- Viste le delibere n. 249/12 del 15.5.2012 e n. 123/12 del 22.5.2012, con cui rispettivamente il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno stabilito di approvare la stipula della convenzione quadro con l'INFN;
- Presenti e votanti 23: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Fucile, Piras, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Maioli, Ferri, Carlini, Cofone, Folchi

**DELIBERA**

di approvare il rinnovo della convenzione quadro di cui in narrativa nei medesimi contenuti e termini.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

.....O M I S S I S.....

M.2



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

## **CONVENZIONE QUADRO**

### **TRA**

**l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" con sede in Roma P.le Aldo Moro,5 c.f. n.80209930587, P.IVA n.02133771002 in persona del Rettore pro-tempore Prof. Luigi Frati, (d'ora innanzi denominata Sapienza)**

### **E**

**l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in persona del suo Presidente Prof. Fernando Ferroni, nato a Roma il 12/01/1952 a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo in data 27/11/2009 (d'ora innanzi denominato INFN)**

- **premesse che, in base all'art. 2 del proprio Statuto, l'INFN, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori;**
- **premesse che, in base all'art. 3 del proprio Statuto, l'INFN per assolvere ai propri fini istituzionali si avvale anche di personale universitario associato alle proprie attività di ricerca;**
- **premesse che Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile;**
- **visto che il DPR 382/80, e in particolare l'art. 7, 1° comma, prevede che ai professori universitari è garantita libertà d'insegnamento e di ricerca scientifica;**



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

- visto che la legge 168/89, e in particolare l'art. 6, 4° comma, prevede in particolare che i singoli docenti e ricercatori possano partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- visto che la legge 230/05, e in particolare l'art. 1, comma 2, prevede che i professori universitari hanno il diritto e il dovere di svolgere attività di ricerca e di didattica, con piena libertà di scelta dei temi e dei metodi delle ricerche;
- vista la L. 240/2010 art. 23 comma 1 prevede la possibilità di affidare attività didattica anche a personale di altri enti pubblici ed istituzioni di ricerca anche sulla base di specifiche convenzioni;
- considerato che le attività delle Università nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, sono svolte prevalentemente presso i Dipartimenti ove hanno sede le sezioni dell'INFN;
- riconosciuto, da parte delle Università e dell'INFN, l'interesse della presenza delle Sezioni INFN nell'ambito dei Dipartimenti, al fine di assicurare alle attività universitarie l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata svolta dall'INFN, e di favorire il loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti presso cui hanno sede;
- tenuto conto che l'INFN si impegna a mantenere al più elevato livello scientifico e tecnico le proprie Sezioni, compatibilmente con i mezzi



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

finanziari a propria disposizione, promuovendo lo sviluppo delle attrezzature e garantendone l'efficienza operativa;

- ritenuta di interesse per le Università l'attività di ricerca sperimentale e teorica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, che si svolge nel suo ambito in gran parte con i mezzi messi a disposizione dall'INFN per l'attuazione di ricerche presso la Sezione locale, le altre Sezioni, i Gruppi Collegati, i Laboratori Nazionali dell'INFN, il Centro Nazionale Ricerca e Sviluppo Tecnologie Informatiche e Telematiche (CNAF), ed altri laboratori italiani, stranieri ed internazionali;
- tenuto conto che l'INFN intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, ai corsi di perfezionamento, alle scuole di specializzazione e ai master e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- premesso che l'INFN considera uno dei suoi compiti preminenti la diffusione della cultura scientifica e la formazione professionale nei settori di competenza, cui provvede altresì mediante la partecipazione di studenti universitari alle proprie attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

- riconosciuta, da parte di Sapienza e INFN, l'opportunità di consentire la partecipazione dei ricercatori e tecnologi dell'INFN alla realizzazione dei corsi di dottorato anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, a parità di funzioni;
- riconosciuta, infine, da parte di Sapienza e INFN l'opportunità di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- visto che la presente Convenzione risulta in linea con lo Statuto ed i Regolamenti interni della Sapienza e dell'INFN;
- considerato che la precedente Convenzione tra Sapienza e INFN è scaduta il 13 luglio 2009, si procede alla stipula della presente Convenzione Quadro, nella quale sarà regolamentato, senza soluzione di continuità, anche il periodo pregresso.

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

##### **Articolo 1 – Scopo dell'Intesa**

1.1 INFN e Sapienza riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca e di formazione al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

##### **Articolo 2 – Oggetto dell'Intesa**

2.1 INFN e Sapienza si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:





**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

- definizione di forme stabili di collaborazione e di sinergia per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca dell'INFN presso Sapienza secondo quanto eventualmente previsto nelle convenzioni operative di cui all'articolo successivo;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- disciplina della permanenza all'interno delle sedi delle Parti del personale INFN e Sapienza;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca INFN presso Sapienza e di ricercatori o professori universitari di ruolo presso l'INFN;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di laurea e di dottorato con il coinvolgimento dei ricercatori INFN e con l'assegnazione di borse di studio.

### **Articolo 3 – Convenzioni operative**

3.1. Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di Convenzioni operative o di accordi specifici tra INFN e Centri di Spesa della Sapienza, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza e dell'INFN, adottate sulla base della presente Intesa.

3.2. Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per il perseguimento delle finalità congiunte Sapienza-INFN, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi utilizzati, l'apporto materiale fornito, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, i rimborsi e i contributi



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

corrisposti ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria, nonché l'accesso del personale di una delle due Parti presso la sede dell'altra a condizione di parità.

3.3 Le Convenzioni operative di cui al presente articolo sono sottoscritte, per quanto riguarda l'INFN, dal Direttore della Struttura interessata e dal Direttore Generale dell'Istituto, e, per quanto riguarda l'Università, dal Direttore del Dipartimento interessato e dal Direttore Generale dell'Università.

#### **Articolo 4 – Coordinamento delle attività di collaborazione scientifica**

4.1 Per il coordinamento delle attività di collaborazione scientifica, INFN e Sapienza convengono che l'esecuzione delle convenzioni è affidata, per quanto riguarda l'Università, ai Direttori dei Dipartimenti universitari interessati, e per quanto riguarda l'INFN, al Direttore della struttura di riferimento.

4.2 I soggetti di cui al precedente comma 1 procederanno d'intesa a verifiche periodiche sullo stato di attuazione delle Convenzioni operative dandone comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi.

#### **Articolo 5 – Personale**

5.1. Considerato che i programmi di ricerca dell'INFN possono essere di grande interesse per lo svolgimento dell'attività istituzionale di ricerca del personale universitario e dell'attività didattica della Sapienza, l'INFN potrà, col consenso dell'interessato e previo parere favorevole dell'Università, assegnare annualmente, al suddetto personale, incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica gratuiti, alle proprie attività di



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

ricerca secondo le modalità di cui ai vigenti Regolamenti e disciplinari INFN, che disciplinano, altresì, il diritto del personale universitario a partecipare alla programmazione delle attività di ricerca dell'Istituto e a far parte dell'elettorato attivo e passivo negli Organi dell'INFN, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza.

5.2 L'espletamento degli incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica deve essere compatibile col pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni, salvo esonero dai carichi didattici secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento universitario.

5.3 Gli incarichi di cui ai precedenti commi potranno essere assegnati anche a personale universitario in quiescenza, secondo modalità previste dal vigente Regolamento dell'INFN che, al riguardo, prende atto che Sapienza non assume alcun impegno per le risorse ed i locali necessari all'espletamento degli incarichi stessi.

5.4 L'INFN prevede che il proprio personale, nel rispetto delle specifiche norme dei CCNL vigenti, e su richiesta dell'interessato, possa collaborare all'attività didattica e scientifica dell'Università, nelle forme richiamate dal D.P.R. n. 382/80, dal D.Lgs. n. 19/99 e dal D.Lgs. n. 381/99, L. 240/2010 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

5.5 Sapienza può utilizzare, nel rispetto della normativa vigente, personale della Sezione a supporto della propria attività scientifica e didattica, previo



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

nulla osta del Direttore della Struttura INFN di riferimento e con il consenso dell'interessato.

5.6 Il personale di ricerca dell'INFN, nell'ambito della propria attività istituzionale e nel rispetto delle disposizioni in materia, può tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti, presso l'Università secondo le norme previste dai regolamenti di ateneo e può far parte delle commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca. Può essere relatore delle dissertazioni della Laurea triennale e delle tesi della Laurea Magistrale o Specialistica. Può altresì far parte dei consigli di dottorato, nonché delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegni di ricerca.

5.7 I regolamenti didattici dei corsi di laurea, integrando quanto già previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, determinano le modalità attraverso le quali il predetto personale svolge le funzioni sopra indicate e partecipa alle deliberazioni relative alla programmazione delle attività didattiche e scientifiche.

5.8 Sapienza e INFN possono convenzionarsi per organizzare corsi di formazione permanente e/o ricorrente post-universitaria o nell'ambito della formazione integrata superiore.

5.9 I professori e ricercatori universitari possono essere distaccati presso l'INFN per svolgere, per periodi predeterminati, attività di ricerca, previa accettazione della struttura ospitante e autorizzazione dei competenti Organi Universitari. Durante il periodo di distacco il personale universitario:



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

- adempie ai doveri didattici e accademici secondo quanto stabilito dall'Università;
- conserva lo stato giuridico, il trattamento economico e il diritto alle progressioni di carriera dell'Università;
- è tenuto al rispetto delle normative vigenti nella struttura ospitante, applicando a tal fine le corrispondenze professore ordinario / dirigente di ricerca, professore associato / primo ricercatore, ricercatore universitario / ricercatore INFN;
- è ammesso ad usufruire di fondi di ricerca della struttura ospitante ed a partecipare ai suoi progetti di ricerca e attività di trasferimento tecnologico;
- può assumere responsabilità organizzative e di coordinamento di attività di ricerca presso la struttura ospitante.

5.10 Il personale di ricerca dell'INFN può essere distaccato presso i dipartimenti e i centri interdipartimentali di ricerca dell'Università per svolgere, per periodi predeterminati attività didattica e di ricerca non istituzionale ma di interesse dell'INFN, previa accettazione della struttura ospitante e autorizzazione dell'INFN cui afferisce. Durante il periodo di distacco il personale dell'INFN:

- conserva lo stato giuridico, il trattamento economico e il diritto alle progressioni di carriera dell'INFN;
- è tenuto al rispetto delle normative vigenti nella struttura ospitante, applicando a tal fine le corrispondenze dirigente di ricerca / professore ordinario, primo ricercatore / professore associato, ricercatore INFN / ricercatore universitario;



- è ammesso ad usufruire di fondi di ricerca della struttura ospitante ed a partecipare ai suoi progetti di ricerca e attività di trasferimento tecnologico;
- può assumere responsabilità organizzative e di coordinamento di attività di ricerca presso la struttura ospitante.

5.11 Ciascuna Parte può consentire la partecipazione di personale dell'altra a corsi di formazione attivati per il proprio personale e da svolgersi presso la propria Struttura, comunicando all'altra i corsi che si svolgeranno e il numero di posti eventualmente disponibili. Resta inteso che la Parte ospite sostiene i costi relativi alla partecipazione del proprio personale.

#### **Articolo 6 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

6.1 L'INFN e Sapienza, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza del lavoro.

6.2 In applicazione dell'articolo 10 del Decreto Interministeriale 5 agosto 1998, n. 363 (Norme per l'individuazione di particolari esigenze delle Università ai fini delle norme del D. Lgs.81/2008), le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso gli Enti di cui alla presente Convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante ovvero, per la Sapienza, dal Direttore del Dipartimento ospitante, ed il personale ospitato è considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 230/95. In questo caso le parti



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

concordano che il Documento di Valutazione dei Rischi (Art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008) e, se previsto, la Relazione di Radioprotezione (Art. 61, comma 2, D. Lgs. 230/95 e s. mi.) nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura ospitante alla struttura di provenienza del personale.

Nel caso, invece, che una struttura afferente ad uno dei contraenti e dotata di autonomia scientifica ed organizzativa, oltre che economica e gestionale, sia ospitata all'interno delle aree di pertinenza dell'altra parte contraente, gli obblighi rimangono in capo al Datore di Lavoro individuato dalla parte ospitata. In questo caso le Parti effettuano, in base ognuna alla propria organizzazione interna, le rispettive valutazioni dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico. Tali valutazioni saranno interscambiabili tra i contraenti, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla normativa in questione, da contrattare in sede locale.

6.3 I costi relativi all'affidamento di incarichi professionale ed alla sorveglianza sanitaria prevista dalla citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.

Ogni altro caso particolare dovrà essere oggetto di accordi specifici.

#### **Articolo 7 – Dottorati di ricerca**

7.1 Sapienza favorisce la stipula di specifiche convenzioni con INFN per l'attivazione di corsi di Dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 210/1998 e ex art. 3 co. 2 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza.



7.2 Ai fini del comma precedente, le Parti stipuleranno Convenzioni operative in relazione ai corsi di Dottorato da attivare, nelle quali sono esplicitamente previste:

- a) la partecipazione dei ricercatori INFN al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato ex art. 4 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza;
- b) la partecipazione di ricercatori INFN alle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca ex artt. 9 e 13 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza;
- c) lo svolgimento, presso l'INFN, di attività di ricerca finalizzata alla formazione dei Dottori di ricerca ex artt. 2 e 3 del testo convenzionale adottato dalla Sapienza.

#### **Articolo 8 – Attività in collaborazione e proprietà intellettuale dei risultati**

8.1 Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, disciplinati dalle Convenzioni operative di cui all'art. 3, e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità





sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. Sapienza e INFN possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi.

8.2 In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento dell'INFN e di Sapienza quali Enti patrocinanti le attività medesime.

8.3 Il personale universitario associato INFN dovrà indicare in ogni pubblicazione scientifica relativa alle attività di ricerca di cui alla presente convenzione sia l'afferenza all'Università sia l'associazione INFN.

#### **Articolo 9 – Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso**

9.1 La presente Intesa ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

9.2 Le parti potranno inoltre recedere dalla presente convenzione quadro mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi. Lo scioglimento dalla presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi Atti.

#### **Articolo 10 – Promozione dell'immagine**

10.1 Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

#### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

11.1 Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

#### **Articolo 12 – Controversie**

12.1 Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il foro di Roma.

#### **Articolo 13 – Registrazione**

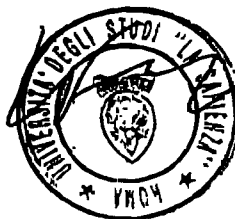
13.1 La presente Convenzione Quadro viene redatta in triplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 DPR. 131/86.

Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Roma,

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE  
PRESIDENTE  
(Prof. Fernando Ferroni)

*[Handwritten signature]*  
14 GIU. 2012



**IL RETTORE**

*[Handwritten signature]*



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Istituto Nazionale  
di Fisica Nucleare**

### **Allegato 1**

#### **UtENZE e Servizi di Sapienza messe a disposizione dell'INFN**

1. Energia elettrica
2. Riscaldamento e condizionamento
3. Acqua e gas
4. Impianto telefonico (esclusi i consumi non quantificati nei 152 € annui)
5. Manutenzione elettrica
6. Pulizia dei locali
7. Servizio di vigilanza e portineria
8. Parcheggi esterni ed interrati
9. Accesso Centro sportivo universitario previa approvazione Comitato CUS

ASURTI

DIPARTIMENTO DI FISICA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 20 giugno 2017  
Prot. 1577 III/14

Magnifico Rettore

Area Supporto alla Ricerca e  
trasferimento tecnologico  
Settore convenzioni e centri universitari

SEDE

**Oggetto: Trasmissione relazione sulle attività svolte nell'ambito della Convenzione Quadro tra Sapienza Università di Roma e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (2012-2017)**

Si trasmette in allegato quanto in oggetto, a firma del Direttore del Dipartimento di Fisica.

Cordiali saluti,

La Segreteria di Direzione  
Dr.ssa Laura Larotonda



**Relazione sulle attività svolte nell'ambito della Convenzione Quadro tra Sapienza Università di Roma e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (2012-2017)**

Le attività svolte negli ultimi cinque anni all'interno del Dipartimento di Fisica nell'ambito della Convenzione Quadro tra Sapienza Università di Roma e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) si sono sviluppate in maniera del tutto coerente con le linee generali degli statuti dei due organismi, che prevedono, per INFN "la promozione della ricerca scientifica nella fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali e delle loro implicazioni di sviluppo tecnologico"; per la Sapienza "la promozione dell'attività di ricerca e della sua dimensione internazionale, nonché il trasferimento dei suoi risultati al sistema culturale e produttivo della società civile".

I comuni interessi dei due organismi hanno determinato nel tempo una forte e consolidata sinergia di attività di ricerca comuni condotte all'interno di spazi e strutture Sapienza, con il contributo determinante di personale universitario nell'attività di ricerca, e con importanti contributi specialistici di personale INFN, sia nell'ambito della didattica erogata all'interno dei Corsi di Fisica, che come relatori di tesi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Per quanto concerne le attività di ricerca vanno ricordate tra le altre l'attiva presenza



di personale universitario e di ricercatori INFN negli esperimenti ATLAS e CMS presso il Large Hadron Collider (LHC) del CERN che hanno portato alla celeberrima scoperta del Bosone di Higgs, insignita con il Premio Nobel per la Fisica nel 2015 e, più recentemente, all'osservazione delle onde gravitazionali fatta nell'ambito della collaborazione congiunta LIGO-VIRGO con importanti contributi della Sezione di Roma INFN e del Dipartimento di Fisica. Tra le altre attività di ricerca INFN che vedono il coinvolgimento diretto di personale del Dipartimento di Fisica è opportuno menzionare l'esperimento CUORE, condotto presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e finalizzato allo studio della natura del neutrino.

Anche le attività di disseminazione dei risultati scientifici e in generale di diffusione della cultura e della ricerca scientifica, previste nell'ambito della Terza Missione, sono state spesso sviluppate in stretta collaborazione reciproca tra INFN e il Dipartimento di Fisica. Due esempi su tutti sono le iniziative svolte nell'ambito del Masterclass Program, [www.physicsmasterclasses.org/index.php](http://www.physicsmasterclasses.org/index.php), che interessa ogni anno un elevato numero di studenti delle scuole superiori e, più recentemente, l'esperienza fortemente innovativa rappresentata da LAB2GO, [www.roma1.infn.it/LAB2GO/index.html](http://www.roma1.infn.it/LAB2GO/index.html), che coinvolge studenti di 19 licei dell'area romana e si propone la classificazione, riparazione della strumentazione di laboratorio esistente all'interno delle scuole, nonché a creare una piattaforma informatica per condividerne e ottimizzarne l'utilizzo, arricchendo fortemente le

Full



possibilità di creare nuove esperienze con tali apparecchiature. Sulla base degli eccellenti risultati conseguiti nel primo anno di implementazione LAB2GO sta diventando un modello per altre discipline scientifiche, come la Chimica, la Biologia, la Geologia.

Questa forte sinergia tra Dipartimento di Fisica e INFN si manifesta anche nell'attiva presenza di INFN nel programma di dottorato in Fisica, con cofinanziamento INFN di borse di dottorato e nella organizzazione da parte di INFN di uno specifico corso di dottorato in Fisica degli Acceleratori, [www.roma1.infn.it/direzione/dottorato/index.html](http://www.roma1.infn.it/direzione/dottorato/index.html).

Allo stesso modo, il comune impegno nel trasferimento tecnologico ha portato a un brevetto in comune INFN e Sapienza riguardante una sonda intraoperatoria per la rimozione completa dei tumori nonché la tecnica innovativa di chirurgia radioguidata con emettitori beta:

<http://arpg-serv.ing2.uniroma1.it/arpg-site/index.php/research-projects/medical-physics/probes-for-radio-guided-surgery>. Inoltre INFN mette al disposizione del Dipartimento di Fisica dei servizi tecnologici di eccellenza (calcolo, meccanica, elettronica), che contribuiscono a rafforzare ulteriormente la sinergia tra le due istituzioni.

Nell'ambito della Convenzione Quadro negli ultimi anni è stato effettuato il distacco del Dr. Stefano Veneziano, Dirigente di Ricerca INFN, presso il Dipartimento di

Pull



Fisica, al fine di svolgere attività didattica nell'ambito del corso di Laboratorio di Fisica, indirizzo Fisica Nucleare e Subnucleare, del Corso di Laurea Magistrale in Fisica, in sostituzione del Presidente dell'INFN, Prof. Fernando Ferroni.

Per quanto riguarda infine il rispetto delle norme di legge in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro, INFN e Sapienza provvedono, ciascuno per la parte di propria competenza, all'attuazione degli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro del personale, comunque in uno spirito di sinergica collaborazione in tutte quelle attività e all'interno di quegli spazi che prevedono la cooperazione dei due organismi.

In conclusione, la presenza di INFN dà un contributo importante all'eccellenza del Dipartimento di Fisica. Pertanto, sulla base dei risultati conseguiti, della qualità della collaborazione instaurata da lungo tempo in tema di ricerca, didattica, divulgazione scientifica, sicurezza, il Dipartimento di Fisica auspica il rinnovo della Convenzione Quadro tra Sapienza e INFN, nella forma attuale e secondo le linee generali attualmente vigenti.

Roma, 19/06/2017

Prof. Paolo Mataloni

Direttore del Dipartimento di Fisica